

Scelta la terna per la settima edizione

# Premio Tropea, Palmieri Teti e Albinati i tre finalisti

di VITTORIA SACCA

**TROPEA** - Si contenderanno la vittoria finale del Premio Tropea gli scrittori Benedetta Palmieri con "I Funeracconti" ed. Feltrinelli, Vito Teti con l'opera "Il patriota e la maestra" ed. Quodlibet ed Edoardo Albinati autore di "Vita e morte di un ingegnere" ed. Mondadori.

Questi i tre finalisti scelti per la settima edizione del premio Tropea. Ed è stata la bella cornice del Museo Diocesano ad ospitare uno dei momenti più esaltanti di un premio che alla sua settima edizione ha già conquistato un posto qualificato nel panorama nazionale dei premi letterari.

Sette edizioni. Sette come i giorni della settimana, come le meraviglie del mondo, come le note musicali, i colori dell'arcobaleno e così via. Un numero che porta bene, quindi, come l'assessore regionale alla Cultura Mario Caligiuri ha evidenziato nel suo intervento durante la manifestazione condotta da Pasqualino Pandullo, presidente dell'Accademia degli Affaticati che promuove il premio.

L'assessore, tra l'altro, partendo dalla recente esperienza del Salone Internazionale del libro di Torino, dove la Calabria era la regione ospite, ha puntato il dito sul valore strategico del Tropea-Festival Leggere & Scrivere per potenziare la scia di positività ed impegno a favore dell'aumento del numero dei lettori, chiesto dal presidente Regionale Scopelliti.

Presenti anche l'assessore alla Cultura del comune di Tropea Lucio Ruffa che ha assicurato l'appoggio dell'amministrazione al premio. Presente anche la deputata Cinque stelle Dalila Nesci che oltre a ricordare la sua collaborazione con il premio nelle edi-



zioni passate, ha sottolineato, così come Caligiuri e Ruffa, la necessità di fare rete e creare valore in un settore che rappresenta l'ennesima occasione mancata per la definitiva valorizzazione di un territorio che mantiene, nonostante tutto, potenzialità incomparabili.

Tra i componenti del Comitato tecnico scientifico erano presenti i professori Giuliano Vignini, Alfredo Focà, Lino Daniele vice presidente dell'Accademia, Gilberto Floriani direttore del Sistema bibliotecario vibonese capofila del Festival Leggere & Scrivere, il segretario dell'Accademia Giuseppe Meligrana, rappresentanti delle Università della Calabria, nonché Gennaro Tarallo dell'Asmenet Calabria. Di fronte ad un pubblico qualificato e attento è avvenuta la scelta dei tre finalisti su una rosa di tredici scrittori precedentemente selezionati dalla giuria tecnico-scientifica presieduta dalla giornalista e scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti, la quale nel suo intervento, ha detto tra l'altro che bisogna avere grande cura del premio, soprattutto in questi tempi difficili.

Il responso dello scrutinio pubblico è stato annunciato da Maria Faragò, organizzatrice del Festival Leggere & Scrivere, quindi del Premio Tropea.

Le tre opere sono storie totalmente opposte, ed è senza dubbio una terna di qualità.



Isabella Bossi Fedrigotti. Nella foto a destra, i tre libri finalisti